

Decreto Rettorale n. 56/2010

VISTO: il Decreto Ministeriale del 15 aprile 2005 - istitutivo dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno;
 VISTA: la legge 9.5.1989, n. 168;
 VISTA: la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
 VISTA: la legge 21.6.1995, n. 236;
 VISTA: la legge 6.7.1998, n.210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;
 VISTO: il D.P.R. 23.3.2000, n.117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e di ricercatori;
 VISTO: il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni;
 VISTO: il bando, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 32 del 22 aprile 2008, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatori universitario di ruolo per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno
 VISTA: la legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 VISTO: il D.R n. 7 del 5 febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 16 febbraio 2010, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;
 VISTI: i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice;
 ACCERTATA: la regolarità degli atti;

D E C R E T A

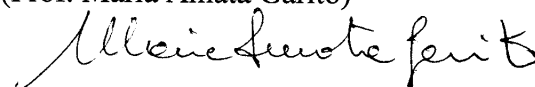
Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice per valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale.

Dagli atti risulta indicato quale vincitore della suddetta valutazione comparativa la Dott.ssa Marinella Paciello, nata a Salerno il 20/11/1976

Il presente provvedimento verrà reso pubblico per via telematica.

Roma, 10/8/10

Il Rettore
 (Prof. Maria Amata Garito)



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI01 (Psicologia Generale)- D.R. n. 8 del 22/04/2008 - Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 2

Alle ore 9.30 del giorno 26 luglio 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Bagnara Sebastiano – *Presidente*
- Roncato Sergio – *Componente*
- Sinatra Maria – *Segretario*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 7 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura (allegato n. 1), attestante che la pubblicizzazione dei criteri di massima ha avuto luogo dal 26 giugno 2010 e che pertanto la Commissione può proseguire i lavori, essendo decorso il termine di sette giorni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 117/2000.

La Commissione, sulla base dell'elenco dei candidati al concorso consegnato dal Responsabile del Procedimento in occasione della precedente riunione del (allegato 2), delle esclusioni operate dagli uffici (allegato 3) e delle rinunce pervenute (allegato 4), prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 34:

1. Maria Grazia Acquaviva;
2. Francesca Baldassarri;
3. Viviana Betti;
4. Alessandra Botta;
5. Mariagiovanna Caprara;
6. Gabriele Cercaci;





7. Mariangela Cersosimo;
8. Elisabetta Cicciola;
9. Debora Cutuli;
10. Alessia D'Avack;
11. Paola De Bartolo;
12. Simona Di Gioia;
13. Antonio Fabozzi;
14. Maria Chiara Fastame;
15. Francesca Irene Foti;
16. Fabiana Fratello;
17. Francesca Gelfo;
18. Lucio Inguscio;
19. Simona Marricchi;
20. Maria Cristina Marrone;
21. Valentina Melas;
22. Maria Meo;
23. Fabio Moroni;
24. Marinella Paciello;
25. Alessandra Paladino;
26. Serena Palmieri;
27. Angelo Pascali;
28. Enea Francesco Pavone;
29. Mariella Pazzaglia;
30. Laura Porry Pastorel;
31. Francesca Tamburrini;
32. Veronica Tavani;
33. Giovanni Maria Vecchio;
34. Carmelo Maria Vicario

Risulta rinunciataria alla procedura di valutazione comparativa la candidata:

- Paola De Bartolo

Tra i candidati da valutare, non hanno inviato le pubblicazioni alla sede dei lavori e, dunque, saranno valutati sulla sola base del curriculum e, comunque, convocati alle prove, i seguenti:

1. Maria Grazia Acquaviva;
2. Francesca Baldassarri;
3. Alessandra Botta;
4. Gabriele Cercaci;

5. Alessia D'Avack;
6. Antonio Fabozzi;
7. Valentina Melas;
8. Laura Porry Pastorel;
9. Francesca Tamburrini;
10. Veronica Tavani;
11. Carmelo Maria Vicario

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso la sede della Uninettuno.

La Commissione verifica la corrispondenza tra la documentazione pervenuta e quella prodotta dai candidati unitamente all'istanza di partecipazione e trasmessa dall'Amministrazione alla Commissione stessa.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Nel valutare il curriculum complessivo del candidato, la commissione giudicatrice tiene conto dei lavori scientifici in esso indicati, non compresi nel novero delle pubblicazioni inviate, prendendo in considerazione esclusivamente i criteri individuati nelle lettere c), d) ed e) dell'art. 4, comma 2, del D.P.R.n.117/2000, secondo quanto precisato dalla commissione tecnico consultiva del MURST nella riunione del 27.09.00.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione sono valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni di ogni singolo candidato

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame di tutti i titoli e le pubblicazioni, allo scopo di formulare un giudizio, secondo i criteri di valutazione già stabiliti nella riunione del 26 marzo 2010, che tenga conto dell'intero raggruppamento scientifico-disciplinare per il quale la procedura di valutazione comparativa è stata bandita, nella globalità degli insegnamenti che lo compongono. Ciascun commissario formula poi il proprio giudizio individuale e la commissione quello collegiale.

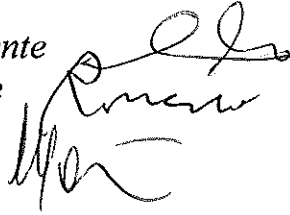
I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 5).

La Commissione viene sciolta alle ore 17.30 e si riconvoca per il giorno 27 luglio alle ore 8.30.

Roma, 26 luglio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- prof. Sebastiano Bagnara *Presidente*
- prof. Sergio Roncato *componente*
- prof. Maria Sinatra *segretario*



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) – D.R. n. 8 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 3

Alle ore 8.30 del giorno 27 luglio 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 7 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere allo svolgimento della prima prova delle due prove scritte.

La Commissione, visto il bando di concorso, procede alla formulazione della terna degli argomenti, uno dei quali costituirà l'oggetto della prima prova scritta.

A porte chiuse, la Commissione predispone tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: Progressi significativi nello studio della memoria negli ultimi venti anni. Il candidato scelga una delle seguenti direzioni di ricerca: a. memoria prospettica, b. memoria di lavoro, c. falsa memoria, d. testimonianza oculare
- tema n. 2: Coscienza e attenzione
- tema n. 3: Il ruolo delle emozioni nei processi cognitivi

La durata della prova è fissata in tre ore.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono separatamente rinchiusi in tre buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Si procede in seduta pubblica all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato1).

Risultano presenti n. 8 candidati, e, precisamente:

1. Debora Cutuli
2. Alessia D'Avack
3. Francesca Irene Foti



4. Maria Cristina Marrone
5. Maria Meo
6. Fabio Moroni
7. Marinella Paciello
8. Serena Palmieri

La Commissione prende atto risultano assenti i candidati:

1. Maria Grazia Acquaviva
2. Francesca Baldassarri
3. Viviana Betti
4. Alessandra Botta
5. Mariagiovanna Caprara
6. Gabriele Cercaci
7. Mariangela Cersosimo
8. Elisabetta Cicciola
9. Simona Di Gioia
10. Antonio Fabozzi
11. Maria Chiara Fastame
12. Fabiana Fratello
13. Francesca Gelfo
14. Lucio Inguscio
15. Simona Marricchi
16. Valentina Melas
17. Alessandra Paladino
18. Angelo Pascali
19. Enea Francesco Pavone
20. Mariella Pazzaglia
21. Laura Porry Pastorel
22. Francesca Tamburrini
23. Veronica Tavani
24. Giovanni Maria Vecchio
25. Carmelo Maria Vicario

A ciascun candidato vengono consegnati, siglati da un componente della Commissione, i fogli occorrenti per lo svolgimento della prova, unitamente a due buste: una piccola, contenente un cartoncino da compilare con le proprie generalità, e una grande, munita di linguetta bianca staccabile nella quale inserire l'elaborato e la busta piccola opportunamente chiusa.

Il Presidente dà poi lettura delle norme stabilite nella prima adunanza sullo svolgimento della prova, nonché degli artt. 13 e 14 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificati ed integrati dal D.P.R. 693/96, concernenti gli adempimenti dei concorrenti e della Commissione durante e dopo lo svolgimento delle prove scritte.

Art. 13 Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte:

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento delle prove in località diverse, da un componente del comitato di vigilanza (14/a).

I candidati non possono portare carte da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti

La commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Art. 14. Adempimenti dei concorrenti e della commissione al termine delle prove scritte.

Al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore: una grande munita di linguetta staccabile ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiude e consegna al Presidente della commissione o del comitato di vigilanza od a chi ne fa le veci. Il Presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

Al termine di ogni giorno di esame è assegnato alla busta contenente l'elaborato di ciascun concorrente lo stesso numero da apporsi sulla linguetta staccabile, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato.

Successivamente alla conclusione dell'ultima prova di esame e comunque non oltre le ventiquattro ore si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccata la relativa linguetta numerata. Tale operazione è effettuata dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza con l'intervento di almeno due componenti della commissione stessa nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui è data comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame, con l'avvertimento che alcuni di essi, in numero non superiore alle dieci unità, potranno assistere alle anzidette operazioni.

I pieghi sono aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova di esame.

Il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

Il Presidente, fatta constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi d'esame, invita quindi un candidato a numerare le buste contenenti i temi da svolgere.

Successivamente la commissione invita un altro candidato ad estrarre la busta contenente il tema da svolgere.

Tali operazioni sono svolte rispettivamente da Maria Cristina Marrone e da Serena Palmieri.

Risulta estratto il seguente tema, contenuto nella busta contrassegnata con il numero 1: "Il ruolo delle emozioni nei processi cognitivi"

Dopo la lettura e dettatura del titolo del tema sorteggiato, un componente della Commissione dà lettura dei titoli dei temi contenuti nelle buste non sorteggiate.

La dettatura del tema sorteggiato si conclude alle ore 9.25.

I candidati, pertanto, dovranno consegnare gli elaborati entro le ore 12.25.

In calce al foglio recante il tema estratto, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA ESTRATTO". Il candidato che ha effettuato l'estrazione appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati recanti i temi.

La Commissione vigila affinché i concorrenti rispettino i dettami contenuti negli articoli di cui si è data lettura in precedenza.

Di ognuno dei candidati usciti dalla sede d'esame è stata presa nota su apposito foglio con la precisazione dell'orario sia di uscita che del rientro (allegato 1).

Alle ore 12.25, avendo tutti i candidati terminato la prova e lasciato l'aula, la Commissione raccoglie tutte le buste in un plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione. Tale plico sarà tenuto in custodia presso una stanza chiusa a chiave posta negli stessi locali ove il concorso si svolge.

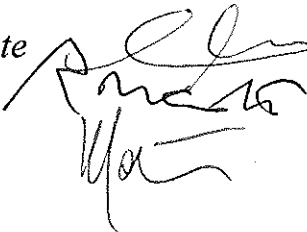
La Commissione decide infine di riconvocarsi per il giorno 27 maggio 2010 alle ore 13.40 nella medesima sede per lo svolgimento della seconda prova scritta.

Roma, 27 luglio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Sebastiano Bagnara - *Presidente*
- Sergio Roncato - *Componente*
- Maria Sinatra - *Segretario*



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) – D.R. n. 8 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

VERBALE N. 4

Alle ore 13.40 del giorno 27 luglio 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 7 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere allo svolgimento della prima prova delle due prove scritte.

La Commissione, visto il bando di concorso, procede alla formulazione della terna degli argomenti, uno dei quali costituirà l'oggetto della seconda prova scritta.

A porte chiuse, la Commissione predispone tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: "Progettate un esperimento che dimostri se una figura influisce sulla comprensione di un brano di prosa"
- tema n. 2: "Il carico cognitivo può compromettere la visione periferica? Progettate un esperimento che simuli la condotta di un guidatore d'auto".
- tema n. 3: "Volete misurare la 'resistenza' al cambiamento. Progettate un esperimento per dimostrare quali variabili influenzano la 'resistenza'"

La durata della prova è fissata in due ore.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono separatamente rinchiusi in tre buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Si procede in seduta pubblica all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato I).

Risultano presenti n. 7 candidati, e, precisamente:

1. Alessia D'Avack
2. Francesca Irene Foti

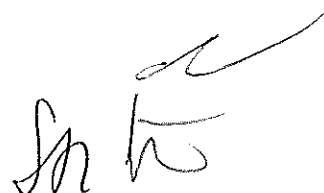


3. Maria Cristina Marrone
4. Maria Meo
5. Fabio Moroni
6. Marinella Paciello
7. Serena Palmieri

La Commissione prende atto che risultano assenti i candidati:

1. Maria Grazia Acquaviva
2. Francesca Baldassarri
3. Viviana Betti
4. Alessandra Botta
5. Mariagiovanna Caprara
6. Gabriele Cercaci
7. Mariangela Cersosimo
8. Elisabetta Cicciola
9. Debora Cutuli
10. Simona Di Gioia
11. Antonio Fabozzi
12. Maria Chiara Fastame
13. Fabiana Fratello
14. Francesca Gelfo
15. Lucio Inguscio
16. Simona Marricchi
17. Valentina Melas
18. Alessandra Paladino
19. Angelo Pascali
20. Enea Francesco Pavone
21. Mariella Pazzaglia
22. Laura Porry Pastorel
23. Francesca Tamburrini
24. Veronica Tavani
25. Giovanni Maria Vecchio
26. Carmelo Maria Vicario

A ciascun candidato vengono consegnati, siglati da un componente della Commissione, i fogli occorrenti per lo svolgimento della prova, unitamente a due buste: una piccola, contenente un cartoncino da compilare con le proprie generalità, e una grande, munita di linguetta bianca staccabile nella quale inserire l'elaborato e la busta piccola opportunamente chiusa.



Il Presidente richiama le norme stabilite nella prima adunanza sullo svolgimento della prova, nonché degli artt. 13 e 14 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificati ed integrati dal D.P.R. 693/96, concernenti gli adempimenti dei concorrenti e della Commissione durante e dopo lo svolgimento delle prove scritte. Tutti i candidati dichiarano di essere a conoscenza dei contenuti delle norme da ultimo menzionate, già lette dal presidente preliminarmente alla prima prova scritta e dispensano il Presidente dalla nuova lettura delle stesse.

Il Presidente, fatta constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi d'esame, invita quindi un candidato a numerare le buste contenenti i temi da svolgere.

Successivamente la commissione invita un altro candidato ad estrarre la busta contenente il tema da svolgere.

Tali operazioni sono svolte rispettivamente da Maria Cristina Marrone e da Francesca Irene Foti

Risulta estratto il seguente tema, contenuto nella busta contrassegnata con il numero 2: "Volete misurare la 'resistenza' al cambiamento. Progettate un esperimento per dimostrare quali variabili influenzano la 'resistenza'"

Dopo la lettura e dettatura del titolo del tema sorteggiato, un componente della Commissione dà lettura dei titoli dei temi contenuti nelle buste non sorteggiate.

La dettatura del tema sorteggiato si conclude alle ore 14.15.

I candidati, pertanto, dovranno consegnare gli elaborati entro le ore 16.15.

In calce al foglio recante il tema estratto, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA ESTRATTO". Il candidato che ha effettuato l'estrazione appone la propria firma su tutti e tre i fogli utilizzati recanti i temi.

La Commissione vigila affinché i concorrenti rispettino i dettami contenuti negli articoli di cui si è data lettura in precedenza.

Di ognuno dei candidati usciti dalla sede d'esame è stata presa nota su apposito foglio con la precisazione dell'orario sia di uscita che del rientro (allegato 2).

Seduta stante, alla presenza di due candidati (Palmieri e Meo) invitati a presenziare all'operazione, la Commissione procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta.

La Commissione, individuate le buste appartenenti allo stesso candidato (aventi lo stesso numero d'ordine) procede a strappare le parti mobili delle etichette ove era riportato il numero d'ordine. A tal punto le due buste, divenute anonime, vengono entrambe inserite in un'altra busta che sarà sigillata e firmata sui lembi di chiusura dalla Commissione.

Tali operazioni si ripetono per gli elaborati di ogni candidato.

Alle ore 16.30, avendo tutti i candidati terminato la prova e lasciato l'aula, la Commissione raccoglie tutte le buste in un plico debitamente sigillato e firmato sui lembi di chiusura dai membri della Commissione. Tale plico sarà tenuto in custodia presso una stanza chiusa a chiave posta negli stessi locali ove il concorso si svolge.



La Commissione stabilisce di procedere alla valutazione delle prove scritte secondo le seguenti modalità:

- dopo avere aperto il plico, le buste contenenti gli elaborati abbinati al termine della 2a prova (in totale 7), verranno identificate con un numero progressivo (1 – 7);
- le buste verranno successivamente aperte e le coppie di buste in esse contenute verranno identificate con lo stesso numero della busta nella quale erano contenute, aggiungendo la lettera **a** e **b**, rispettivamente per la prima e per la seconda prova, desumibile dalla data apposta al momento della consegna;
- infine le buste contenenti gli elaborati, identificate con un numero e una lettera, verranno aperte e gli elaborati e le buste piccole contenenti il cartoncino con le generalità dei candidati verranno identificati con lo stesso numero e la stessa lettera della busta nella quale gli stessi erano contenuti;
- le buste piccole verranno collazionate per verificare la mancanza di qualsiasi segno che ne consenta l'identificazione, chiuse in apposito plico debitamente sigillato in modo da potere abbinare gli elaborati ai candidati soltanto al termine delle operazioni di correzione. La busta (allegato 2) contenente una prima prova è da attribuirsi alla candidata assente alla seconda prova e cioè Debora Cutuli. Perciò essendo immediatamente identificabile l'autore dell'elaborato esso non viene letto e valutato.

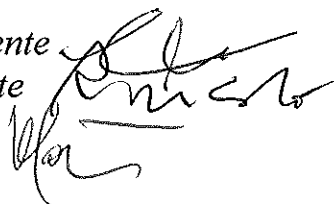
La Commissione decide infine di riconvocarsi per il giorno 27 alle ore 16.55 nella medesima sede per la valutazione delle prove scritte.

Roma, 27 luglio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) – D.R. n. 8 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Verbale n. 5 (valutazione delle prove scritte)

Alle ore 16.55 del giorno 27 luglio 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

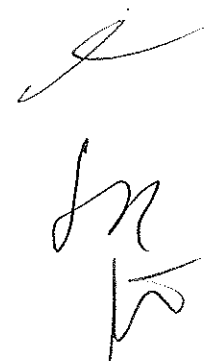
- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 7 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010), per procedere alla valutazione delle due prove scritte.

Il Segretario consegna alla Commissione il plico contenente gli elaborati, ricevuto in consegna al termine della seconda prova, facendone constatare l'integrità; il Presidente apre il plico e le buste in esso contenute vengono identificate secondo le modalità descritte nel Verbale 4; le buste piccole contenenti i cartoncini con le generalità dei candidati vengono esaminate per riscontrare la mancanza di segni di identificazione, e vengono raccolte in un'unica busta che il Presidente, dopo avere sigillato, dà in consegna al Segretario.

Si procede quindi collegialmente alla lettura degli elaborati relativi alla prima prova.

Nel corso della lettura della prima prova del candidato n. 2 la Commissione rileva che all'inizio dell'elaborato è riportato il nome e cognome del candidato Alessia D'Avack. Sospende la lettura e procedeva all'annullamento delle due prove del candidato n. 2. Verificato che negli altri elaborati non è rinvenibile alcun segno distintivo tale da incidere sull'anonimato, viene attribuito a ciascun candidato, identificato esclusivamente a mezzo di un numero progressivo, un giudizio individuale da parte di ciascun commissario e un giudizio collegiale da parte dell'intera Commissione, come di seguito riportato:



candidato n. 1:

giudizio del commissario prof. Bagnara: esposizione chiara che dimostra buona conoscenza del problema e una certa capacità critica.

giudizio del commissario prof. Roncato: la trattazione è corretta e ben inquadra la problematica anche se alcune questioni meritavano maggior approfondimento.

giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato mostra una buona conoscenza della tematica proposta e una buona capacità critica.

giudizio collegiale: l'elaborato è valutabile positivamente.

candidato n. 2:

giudizio del commissario prof. Bagnara: non valutabile perchè l'elaborato è firmato con nome e cognome.

giudizio del commissario prof. Roncato: non valutabile per le ragioni sopra esposte

giudizio del commissario prof. Sinatra: non valutabile per le ragioni sopra esposte

giudizio collegiale: non valutabile per le ragioni sopra esposte

candidato n. 3:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra una discreta anche se limitata conoscenza del problema.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato imposta correttamente la trattazione, offre interessanti spunti di riflessione ma non approfondisce a sufficienza le questioni proposte.

giudizio del commissario prof. Sinatra: rileva imprecisioni concettuali che mettono in ombra la discreta trattazione del problema.

giudizio collegiale: sono apprezzabili l'impostazione e la focalizzazione del problema ma sono da rilevare alcune imprecisioni concettuali e di riferimenti storici.



candidato n. 4:

giudizio del commissario prof Bagnara: il candidato mostra conoscenze poco strutturate che impediscono la focalizzazione del problema. Lo svolgimento della prova da' l'impressione di una certa confusione concettuale.

giudizio del commissario prof Roncato: il candidato offre un'ampia trattazione delle problematiche relative alle emozioni limitandosi a poche considerazioni sul rapporto con i processi cognitivi.

giudizio del commissario prof Sinatra: predomina nell'elaborato una certa prolissità che compromette la focalizzazione dell'argomento.

giudizio collegiale: l'elaborato è un resoconto di problematiche che soffre di sistematicità a danno della riflessione critica e puntuale.

candidato n. 5:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato dimostra di avere buone letture ma una capacità di riflessione critica non altrettanto sviluppata.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato imposta correttamente la trattazione ma non fornisce alcun approfondimento.

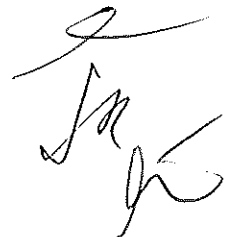
giudizio del commissario prof. Sinatra: insufficiente conoscenza storica dell'argomento che si accompagna con una fragile impostazione del problema.

giudizio collegiale: la prova evidenzia limiti di preparazione teorica e di impostazione concettuale nella trattazione.

candidato n. 6:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra di avere una conoscenza vasta ma non ancora strutturata. Anche se dimostra a tratti originalità, questa viene affogata dalla incapacità di sintesi. Il prof. Bagnara rileva una citazione bibliografica nella quale tra gli autori figura il cognome (Meo M.) corrispondente a quello di un candidato al presente concorso.

giudizio del commissario prof. Roncato: l'elaborato è ricco di riferimenti e di spunti critici ma non mostra una sintesi coerente e un dominio della materia nella vastità con cui il candidato la affronta. Si conferma la segnalazione del Presidente in merito alla citazione bibliografica.



giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato ha affrontato la questione da una panoramica troppo ampia che ha provocato una dispersione delle sue riflessioni critiche. Si conferma la segnalazione del Presidente in merito alla citazione bibliografica.

giudizio collegiale: il candidato mostra di avere una conoscenza vasta ma non ancora strutturata che non gli consente di proporre una visione sintetica e focalizzata.

candidato n. 7:

giudizio del commissario prof. Bagnara: lo svolgimento dimostra una buona conoscenza del problema ma una certa debolezza critica.

giudizio del commissario prof. Roncato: i contenuti soffrono di una certa approssimatività e limitatezza concettuale.

giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato dimostra sufficiente conoscenza delle problematiche ma risultano abbastanza limitate le considerazioni critiche

giudizio collegiale: il candidato mostra delle buone conoscenze ma limitate capacità critiche.

Analogamente si procede per la valutazione degli elaborati relativi alla seconda prova:

candidato n. 1:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra una buona capacità metodologica e concettuale. Affronta perciò il problema in maniera adeguata.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato focalizza correttamente il problema, il giudizio sull'impostazione metodologica è molto positivo.

giudizio del commissario prof. Sinatra: una buona conoscenza del problema facilita la corretta impostazione metodologica.

giudizio collegiale: giudizio positivo sia sulla impostazione teorica che sul progetto metodologico.

candidato n. 2:

giudizio del commissario prof. Bagnara: prova non valutabile per le ragioni già esposte

giudizio del commissario prof. Roncato: prova non valutabile per le ragioni già esposte

giudizio del commissario prof. Sinatra : prova non valutabile per le ragioni già esposte

giudizio collegiale: prova non valutabile per le ragioni già esposte

candidato n. 3:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il problema non viene definito in modo corretto dal punto di vista concettuale, ne consegue che l'approccio metodologico alla misurazione soffre grandemente.

giudizio del commissario prof. Roncato: i fenomeni descritti e le osservazioni proposte non sono congruenti con le problematiche indicate nel titolo della prova.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la problematica non è affrontata nei corretti termini concettuali e metodologici.

giudizio collegiale: il candidato non segue le linee di sviluppo concettuale e metodologico richieste dal titolo del tema.

candidato n. 4:

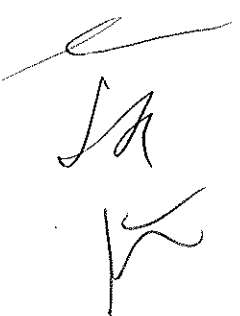
giudizio del commissario prof. Bagnara: la dispersione introduttiva compromette il metodo adottato.

giudizio del commissario prof. Roncato: l'elaborato non propone un disegno di ricerca o di esperimento che possa essere riferito al fenomeno descritto nel titolo del tema.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la scarsa conoscenza della nascita della psicologia condiziona l'elaborazione corretta del tema preso in esame.

giudizio collegiale: il candidato non ha fornito le principali risposte che il tema richiedeva sia in termini metodologici che concettuali.

candidato n. 5:



giudizio del commissario prof. Bagnara: non viene definito in modo preciso il problema e quindi la metodologia proposta si presenta poco chiara.

giudizio del commissario prof. Roncato: apprezzabile lo sforzo di mostrare la generalità dell'effetto ma i fenomeni segnalati sono congruenti solo in parte.

giudizio del commissario prof. Sinatra: malgrado lo sforzo apprezzabile del candidato per impostare correttamente il problema dal punto di vista metodologico, i risultati non sono convincenti.

giudizio collegiale: l'elaborato del candidato ha alcuni punti degni merito ma una scarsa definizione del problema ha degli effetti negativi sulla impostazione metodologica.

candidato n. 6:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato dimostra una buona conoscenza metodologica ma conferma la scarsa capacità di focalizzazione

giudizio del commissario prof. Roncato: apprezzabile lo sforzo di affrontare la problematica in termini psicosociali ma trascura problematiche a livello cognitivo.

giudizio del commissario prof. Sinatra: è apprezzabile la buona impostazione sperimentale che però viene offuscata dalla dispersione con cui affronta il tema sperimentale.

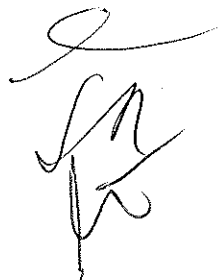
giudizio collegiale: la commissione apprezza la competenza e le conoscenze metodologiche ma rileva una carenza nel focalizzare il problema scientifico.

candidato n. 7:

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato dimostra una buona capacità sperimentale

giudizio del commissario prof. Roncato: Il disegno sperimentale è discretamente progettato. Il fenomeno indicato non è rappresentativo a sufficienza della questione sottoposta ai candidati

giudizio del commissario prof. Sinatra: la corretta impostazione sperimentale non è sorretta da una personale maturazione teorica.



giudizio collegiale: è apprezzabile la competenza metodologica e una certa capacità di sviluppo teorico.

Il Presidente chiede al Segretario di consegnare alla Commissione il plico contenente le buste piccole con i cartoncini con le generalità dei candidati per procedere all'identificazione dei candidati.

Il Segretario, nel consegnare il plico, ne fa constatare a tutti l'integrità; il Presidente lo apre e procede all'apertura delle buste in esso contenute; la Commissione collegialmente procede all'identificazione dei candidati:

candidato n. 1: Marinella Paciello

candidato n. 2: Alessia D'Avack

candidato n. 3: Fabio Moroni

candidato n. 4: Maria Cristina Marrone

candidato n. 5: Serena Palmieri

candidato n. 6: Maria Meo

candidato n. 7: Francesca Maria Foti

Risulta pertanto che la segnalazione riferita al candidato n. 6 corrisponde effettivamente al candidato Maria Meo.

Tutto il materiale relativo alle prove di esame viene racchiuso in un plico allegato al presente verbale (allegato n. 1)

La Commissione si riconvoca per il giorno 28 alle ore 9 presso la medesima sede per procedere alla prova orale.

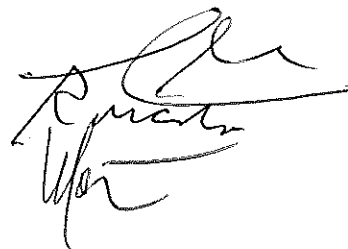
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, una delle quali completa di n. 1 allegato.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

La seduta è tolta alle ore 19.30.

La Commissione

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) – D.R. n. 8 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

Verbale n. 6 (prova orale e valutazione)

Alle ore 9 del giorno 28 luglio 2010 presso la sede della Università Telematica Internazionale Uninettuno, Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*

membri della Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 7 del 05/02/2010 (G.U. n. 13 del 16/02/2010),, per procedere alla prova orale.

Sulla scorta dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare, sono determinati, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, i quesiti da porre ai candidati relativamente alle discipline del settore scientifico disciplinare. I quesiti individuati sono N° 9 (allegato n. 1).

La prova orale verte sulle discipline del settore scientifico-disciplinare.

Si procede all'identificazione dei candidati presenti a mezzo di idoneo documento di riconoscimento; ciascun candidato appone la propria firma sul foglio di presenza allegato al presente verbale (allegato n. 2).

La Commissione prende atto che tutti i candidati convocati sono presenti (ovvero Alessia D'avack, Francesca Irene Foti, Maria Cristina Marrone, Maria Meo, Fabio Morroni, Marinella Paciello, Serena Palmieri); si procede secondo l'ordine alfabetico generale; la prova di esame è pubblica.

Viene chiamato il candidato Alessia D'Avack la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "Attenzione e coscienza"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato Alessia D'Avack :

giudizio del commissario prof. Bagnara: La candidata ha dimostrato una conoscenza poco approfondita.

giudizio del commissario prof. Roncato: le risposte sono appena sufficienti e palesano lacune di preparazione di base

giudizio del commissario prof. Sinatra: l'argomento è stato trattato in modo limitato.

giudizio collegiale: l'esito si può considerare appena sufficiente.

Viene chiamato il candidato Francesca Irene Foti la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "La percezione della causalità"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato: Francesca Irene Foti :

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata non conosce l'argomento e dimostra scarse capacità di orientamento concettuale.

giudizio del commissario prof. Roncato: le risposte della candidata non sono soddisfacenti.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata ha scarsa padronanza dell'argomento.

giudizio collegiale: la prova non risulta essere sufficiente

Viene chiamato il candidato Maria Cristina Marrone la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "Apprendimento associativo ed unità TOTE"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato: Maria Cristina Marrone

giudizio del commissario prof. Bagnara: La candidata dimostra di conoscere bene l'argomento e di contestualizzarlo correttamente.

giudizio del commissario prof. Roncato: la candidata espone correttamente l'argomento dimostrando una buona preparazione

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata espone l'argomento in maniera corretta dal punto di vista contenutistico e concettuale.

giudizio collegiale: la conoscenza dell'argomento è buona e l'esposizione più che soddisfacente

Viene chiamato il candidato Maria Meo la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "La legge di Fitts"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato Maria Meo :

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata dimostra di non conoscere l'argomento proposto.

giudizio del commissario prof. Roncato: l'esposizione della candidata rivela diverse lacune in materia di condotta motoria.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata non focalizza l'argomento anche se dimostra una discreta conoscenza della psicologia generale.

giudizio collegiale: la prova d'esame mette in luce carenze di preparazione in materia di comportamento motorio e quindi il giudizio è di insufficienza.

Viene chiamato il candidato Fabio Moroni il quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "La determinazione delle soglie percettive"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato: Fabio Moroni

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato conosce con sufficiente precisione l'argomento.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato dimostra di conoscere l'argomento anche se legato a contesti specifici di applicazione.

giudizio del commissario prof. Sinatra: malgrado la sufficiente conoscenza dell'argomento generale il candidato dimostra buone capacità di trattazione della materia.

giudizio collegiale: la prova fornita dal candidato si può ritenere discreta.

Viene chiamato il candidato Marinella Paciello la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

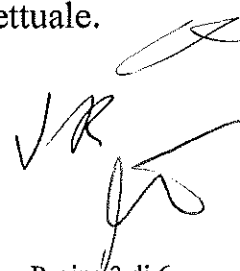
L'argomento sorteggiato è: "Effetti contestuali nella percezione visiva"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato: Marinella Paciello

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata ha impostato correttamente l'esposizione dell'argomento con proprietà di linguaggio e capacità di orientamento.

giudizio del commissario prof. Roncato: la prova è da ritenersi soddisfacente in quanto precisa nell'inquadramento del problema e nell'impostazione concettuale.



giudizio del commissario prof. Sinatra: la corretta focalizzazione dell'argomento ha permesso alla candidata un'esposizione ben impostata dal punto di vista metodologico e concettuale.

giudizio collegiale: la prova è da ritenere buona

Viene chiamato il candidato Serena Palmieri la quale estrae a sorte uno degli argomenti sui quali sostenere la prova.

L'argomento sorteggiato è: "La memoria prospettica"

Al termine, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale:

Candidato: Serena Palmieri

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata dimostra una conoscenza superficiale dell'argomento.

giudizio del commissario prof. Roncato: dimostra solo conoscenze generali e non affronta le questioni specifiche.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata non riesce ad affrontare l'argomento in maniera specifica.

giudizio collegiale: la prova è da valutare come non sufficiente.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione procede, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di prove scritte c) di prova orale, a formulare il giudizio complessivo:

Candidato Alessia D'Avack :

giudizio complessivo :

I titoli non sono valutabili, le due prove scritte non sono state considerate valide e la prova orale è appena sufficiente.

Candidato Francesca Irene Foti :

giudizio complessivo :

Presenta dei titoli degni di riconoscimento ma il cui contenuto non è perfettamente congruente col settore scientifico M-PSI/01. Nelle prove scritte mette in luce buone conoscenze e apprezzabile competenza metodologica. La prova orale non è sufficiente.

Candidato Maria Cristina Marrone :

giudizio complessivo :

I titoli dimostrano una formazione non ancora pienamente sviluppata. Nelle prove scritte l'esito è ineguale perchè alla buona conoscenza e capacità di riflessione nel

Supp. G.U. n. 109 del 12 Maggio 2005

Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 ROMA Cod. Fisc. 97394340588

Tel: 06 6920761 - Fax: 06 69942065 - n. verde: 800 333 647

WEB: www.uninettunouniversity.net - E_MAIL: info@uninettunouniversity.net

prima prova non corrisponde altrettanta precisione concettuale e metodologica nella seconda. Nella prova orale la prestazione è buona.

Candidato Maria Meo :

giudizio complessivo :

Presenta dei titoli caratterizzati da una certa originalità. Nella prima prova scritta mostra una conoscenza non ancora strutturata e debole nella sintesi, mentre nella seconda prova mostra conoscenze metodologiche ma carenze nel focalizzare il problema. La prova orale ha messo in luce una carenza di conoscenza di un tema di fondo della Psicologia Generale.

Candidato Fabio Moroni :

giudizio complessivo :

Presenta un curriculum apprezzabile ma ancora non completo. Nella prima prova scritta mentre è apprezzabile l'impostazione del problema, mostra alcune imprecisioni concettuali. Nella seconda denota alcune debolezze concettuali e metodologiche. La prova orale è discreta

Candidato Marinella Paciello :

giudizio complessivo :

Presenta un curriculum scientifico interessante e originale. La prima prova scritta ha mostrato buona conoscenza e capacità critica confermate anche nella seconda prova dove dimostra una buona competenza metodologica. La prova orale è buona.

Candidato Serena Palmieri :

giudizio complessivo :

presenta un curriculum interessante soprattutto per la parte didattica. Nella prima prova scritta mostra alcuni limiti teorici mentre la seconda evidenzia qualche debolezza metodologica. La prova orale è insufficiente.

La Commissione procede quindi, sulla base dei giudizi complessivi, alla valutazione comparativa finale. Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo un'ampia discussione, terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore.

Ciascun commissario, dunque, esprime una preferenza su uno solo dei candidati; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti preferenze.

Al termine della discussione, si procede alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato:

- candidato Alessia D'Avack: voti favorevoli 0
- candidato Francesca Irene Foti: voti favorevoli 0
- candidato Maria Cristina Marrone: voti favorevoli 0
- candidato Maria Meo: voti favorevoli 0
- candidato Fabio Moroni: voti favorevoli 0
- candidato Marinella Paciello: voti favorevoli 3
- candidato Serena Palmieri: voti favorevoli 0

Il Presidente dichiara conclusa la votazione.

In base all'esito della stessa, la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, indica il vincitore nella valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno" nella persona del dott.:

Marinella Paciello

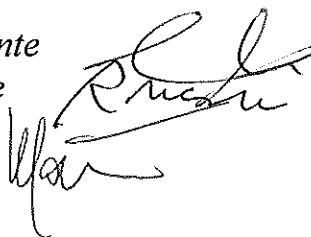
Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, completo di n. 2 allegati, viene chiuso alle ore 13.30.

I verbali e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione vengono presi in consegna dal Segretario.

La Commissione resta riunita per la stesura della relazione riassuntiva dei lavori svolti, redatta separatamente dal presente verbale.

La Commissione:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*



Roma 28 luglio 2010

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - Settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia generale) – D.R. n. 8 del 22/04/2008 – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale n. 13 del 16/02/2010, e così composta:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*

La Commissione si è insediata per via telematica il giorno 15/06/2010 alle ore 11.00

Ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Sebastiano Bagnara e del Segretario nella persona del prof. Maria Sinatra

Preso visione dell'elenco dei candidati, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4[^] grado incluso con gli altri Commissari e con i candidati, e inoltre che non sussistevano cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. .

La Commissione ha preso atto della presenza di n. 34 candidati.

La Commissione ha poi individuato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, commi da 2 a 5, del D.P.R. n. 117/2000 e dall'art. 1, comma 7, della legge 4.11.2005 n. 230, i criteri di massima, così come riportati in allegato al Verbale n. 1 del 26/06/2010, con i quali procedere alla valutazione comparativa.

Alle ore 9.30 del giorno 26 luglio 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso Vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione ha preso atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima fissati nella prima riunione.



La Commissione, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, ha esaminato la documentazione prodotta esprimendo i giudizi individuali e collegiali.

Alle ore 9.00 del giorno 27 luglio 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla prima delle due prove scritte.

Sono state predisposte tre tracce, attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: Progressi significativi nello studio della memoria negli ultimi venti anni. Il candidato scelga una delle seguenti direzioni di ricerca: a. memoria prospettica, b. memoria di lavoro, c. falsa memoria, d. testimonianza oculare
- tema n. 2: Coscienza e attenzione
- tema n. 3: Il ruolo delle emozioni nei processi cognitivi

Sono risultati presenti i candidati:

1. Debora Cutuli
2. Alessia D'Avack
3. Francesca Irene Foti
4. Maria Cristina Marrone
5. Maria Meo
6. Fabio Moroni
7. Marinella Paciello
8. Serena Palmieri

È stato estratto il tema sopra indicato con il numero 3; il Presidente ne ha dato lettura.

La prova si è svolta regolarmente.

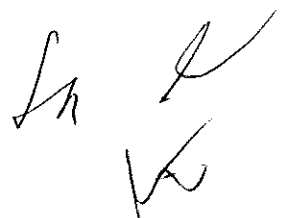
Alle ore 14 del giorno 27 luglio 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita, presente al completo, per procedere alla seconda prova scritta.

La Commissione ha predisposto tre tracce attinenti al settore a concorso, di seguito trascritte:

- tema n. 1: "Progettate un esperimento che dimostri se una figura influisce sulla comprensione di un brano di prosa"
- tema n. 2: "Il carico cognitivo può compromettere la visione periferica? Progettate un esperimento che simuli la condotta di un guidatore d'auto".
- tema n. 3: "Volete misurare la 'resistenza' al cambiamento. Progettate un esperimento per dimostrare quali variabili influenzano la 'resistenza'"

Sono risultati presenti i candidati:

1. Alessia D'Avack



2. Francesca Irene Foti
3. Maria Cristina Marrone
4. Maria Meo
5. Fabio Moroni
6. Marinella Paciello
7. Serena Palmieri

È stato estratto il tema sopra indicato con il numero 3
La prova si è svolta regolarmente.

La Commissione ha proceduto quindi alla valutazione delle prove scritte, dando corso collegialmente alla lettura degli elaborati relativi alla prima prova e attribuendo a ciascun elaborato, identificato esclusivamente a mezzo di un numero progressivo, un giudizio individuale da parte di ciascun commissario e un giudizio collegiale previa comparazione dei giudizi individuali.

Analoga procedura è stata adottata per la valutazione degli elaborati relativi alla seconda prova.

Al termine, si è provveduto a identificare gli autori dei singoli elaborati e ad attribuire a ciascuno di essi i giudizi espressi.

Alle ore 9 del giorno 28 luglio 2010, presso la sede dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", al Corso vittorio Emanuele II n. 39, Roma, la Commissione si è nuovamente riunita per procedere alla elaborazione degli argomenti di discussione per la prova orale, al sorteggio degli stessi, allo svolgimento delle prove orali ed alla formulazione dei relativi giudizi.

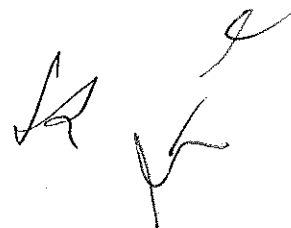
Il candidato Alessia D'Avack ha discusso il seguente argomento:
"Attenzione e coscienza"

Il candidato Francesca Irene Foti ha discusso il seguente argomento: "La percezione della causalità"

Il candidato Maria Cristina Marrone ha discusso il seguente argomento:
"Apprendimento associativo ed unità TOTE"

Il candidato Maria Meo ha discusso il seguente argomento: "La legge di Fitts"

Il candidato Fabio Moroni ha discusso il seguente argomento: "La determinazione delle soglie percettive"



Il candidato Marinella Paciello ha discusso il seguente argomento: "Effetti contestuali nella percezione visiva"

Il candidato Serena Palmieri ha discusso il seguente argomento "La memoria prospettica"

Al termine di ciascuna prova, la Commissione, a porte chiuse, ha espresso i giudizi individuali e quello collegiale.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione ha proceduto, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di prove scritte c) di prova orale, a formulare il giudizio complessivo su ciascun candidato.

La Commissione ha proceduto quindi alla discussione finale, svoltasi mediante la comparazione dei giudizi complessivi.

Al termine della discussione, si è proceduto alla votazione con il seguente risultato:

- candidato Alessia D'Avack: voti favorevoli 0
- candidato Francesca Irene Foti: voti favorevoli 0
- candidato Maria Cristina Marrone: voti favorevoli 0
- candidato Maria Meo: voti favorevoli 0
- candidato Fabio Moroni: voti favorevoli 0
- candidato Marinella Paciello: voti favorevoli 3
- candidato Serena Palmieri: voti favorevoli 0

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha indicato il vincitore nella valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 (Psicologia Generale) presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Telematica Internazionale "Uninettuno", di cui alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 32 del 22/04/2008, nella persona del dott.: Marinella Paciello

Allo scopo di consentire gli adempimenti previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 117/2000, per ciascuno dei candidati viene predisposta una scheda riportante i giudizi individuali, collegiali e complessivi espressi, che viene allegata alla presente relazione:

- candidato Debora Cutuli: allegato n. 1
- candidato Alessia D'Avack: allegato n. 2
- candidato Francesca Irene Foti: allegato n. 3
- candidato Maria Cristina Marrone: allegato n. 4



- candidato Maria Meo: allegato n. 5
- candidato Fabio Moroni: allegato n. 6
- candidato Marinella Paciello: allegato n. 7
- candidato Serena Palmieri: allegato n. 8

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

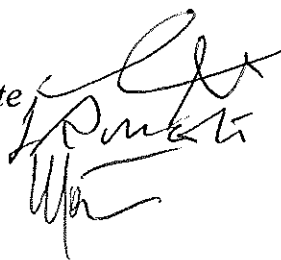
Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile amministrativo della procedura, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, una delle quali completa di allegati;
- relazione riassuntiva in quadruplica copia, ciascuna delle quali completa dei giudizi individuali e collegiali espressi nei confronti dei candidati sottoposti alla comparazione finale;
- documentazione prodotta dai candidati;
- supporto informatico (floppy disk) contenente la sola relazione riassuntiva e le schede individuali dei candidati che hanno concluso la procedura.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 17.30 del giorno 28 luglio 2010.

La Commissione:

- Sebastiano Bagnara – *Presidente*
- Sergio Roncato – *Componente*
- Maria Sinatra – *Segretario*



Roma 28 luglio 2010

Allegato 1 relazione finale

CANDIDATO: Debora Cutuli

Titoli

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

Notevole attività di ricerca su temi però non attinenti al SSD M-PSI/01.

Commissario Prof. Roncato

Incondizionatamente favorevole sulla formazione scientifica. Le pubblicazioni sono su riviste internazionali di ottimo livello, ma gli argomenti riguardano settori scientifico-disciplinari diversi da M-PSI/01.

Commissario Prof.ssa Sinatra

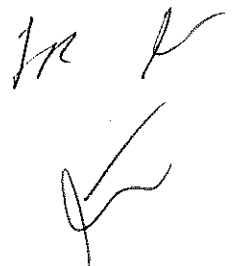
All'ottima formazione scientifica e al buonissimo livello raggiunto nell'ambito della didattica non corrisponde purtroppo l'indirizzo di ricerca, che riguarda un differente settore disciplinare.

giudizio collegiale:

Ottima esperienza di ricerca in ambiti diversi dal SSD M-PSI/01.

Valutazione I prova scritta: non valutabile

Valutazione II prova: la candidata non si è presentata

Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

Allegato 2 relazione finale

CANDIDATO: Alessia D'Avack

CURRICULUM:

Non presenta elementi di valutazione.

PUBBLICAZIONI:

Nessuna

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

Non valutabile

Commissario Prof. Roncato

Non valutabile

Commissario Prof.ssa Sinatra

Non valutabile

giudizio collegiale:

Non valutabile

Valutazione I prova scritta: non eseguita perchè il compito è firmato con il nome e il cognome della candidata

Valutazione II prova scritta: non eseguita per le ragioni suesposte

Valutazione complessiva: non eseguita per le ragioni suesposte

giudizio complessivo :

I titoli non sono valutabili, le due prove scritte non sono state considerate valide e la prova orale è appena sufficiente.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Allegato n. 3 relazione finale

CANDIDATO: Francesca Irene Foti

CURRICULUM:

Dottore di ricerca in psicobiologia e psicofarmacologia e cultore della materia per la cattedra di psicobiologia della percezione.

PUBBLICAZIONI:

4 articoli su riviste internazionali di ottimo livello e 4 poster scientifici in congressi internazionali tutti in collaborazione.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

La candidata presenta una esperienza didattica molto breve e una buona produzione scientifica relativa a temi non strettamente attinenti a M-PSI/01.

Commissario Prof. Roncato

Il curriculum scientifico è valutabile molto positivamente. Le pubblicazioni sono di ottimo livello, ma su argomenti di psicofisiologia e quindi di scarsa attinenza ai contenuti del SSD M-PSI/01.

Commissario Prof.ssa Sinatra

Malgrado l'ottimo livello raggiunto dalla candidata sul piano scientifico-didattico, le pubblicazioni presentano argomenti non affini al settore concorsuale.

giudizio collegiale:

Ottima esperienza di ricerca su temi, però, non completamente coerenti con il SSD M-PSI/01.

I prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: lo svolgimento dimostra una buona conoscenza del problema ma una certa debolezza critica.

giudizio del commissario prof. Roncato: i contenuti soffrono di una certa approssimatività e limitatezza concettuale.

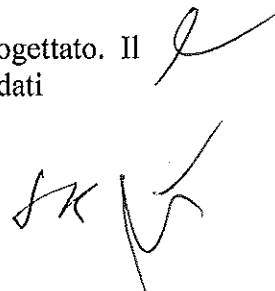
giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato dimostra sufficiente conoscenza delle problematiche ma risultano abbastanza limitate le considerazioni critiche

giudizio collegiale: il candidato mostra delle buone conoscenze ma limitate capacità critiche.

II prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato dimostra una buona capacità sperimentale

giudizio del commissario prof. Roncato: Il disegno sperimentale è discretamente progettato. Il fenomeno indicato non è rappresentativo a sufficienza della questione sottoposta ai candidati



giudizio del commissario prof. Sinatra: la corretta impostazione sperimentale non è sorretta da una personale maturazione teorica.

giudizio collegiale: è apprezzabile la competenza metodologica e una certa capacità di sviluppo teorico.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata non conosce l'argomento e dimostra scarse capacità di orientamento concettuale.

giudizio del commissario prof. Roncato: le risposte della candidata non sono soddisfacenti.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata ha scarsa padronanza dell'argomento.

giudizio collegiale: la prova non risulta essere sufficiente

giudizio complessivo :

Presenta dei titoli degni di riconoscimento ma il cui contenuto non è perfettamente congruente col settore scientifico MPSI/01. Nelle prove scritte, mette in luce buone conoscenze e apprezzabile competenza metodologica. La prova orale non è sufficiente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

Allegato n. 4 relazione finale

CANDIDATO: Maria Cristina Marrone

CURRICULUM:

Dottore di ricerca in Neuroscienze. Dal curriculum non si evince alcuna esperienza didattica, ma una buona esperienza della ricerca.

PUBBLICAZIONI:

2 pubblicazioni su riviste di ottimo livello e alcuni poster presentati in congressi nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

La candidata è ancora in fase di maturazione

Commissario Prof. Roncato

Giudizio positivo sul curriculum, che rivela una formazione incompleta sul piano scientifico-didattico. Il giudizio sulle pubblicazioni è di sufficienza.

Commissario Prof.ssa Sinatra

Abbastanza buono il giudizio sulla produzione scientifica, che è però ancora troppo limitata. Ancora da completare la formazione scientifica.

giudizio collegiale:

La candidata ha un' apprezzabile esperienza ma da integrare.

Prima prova scritta

giudizio del commissario prof Bagnara: il candidato mostra conoscenze poco strutturate che impediscono la focalizzazione del problema. Lo svolgimento della prova dà l'impressione di una certa confusione concettuale.

giudizio del commissario prof Roncato: il candidato offre un' ampia trattazione delle problematiche relative alle emozioni limitandosi a poche considerazioni sul rapporto con i processi cognitivi.


giudizio del commissario prof Sinatra: predomina nell'elaborato una certa prolissità che compromette la focalizzazione dell'argomento.

giudizio collegiale: l'elaborato è un resoconto di problematiche che soffre di sistematicità a danno della riflessione critica e puntuale.

II prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: la dispersione introduttiva compromette il metodo adottato.

giudizio del commissario prof. Roncato: l'elaborato non propone un disegno di ricerca o di esperimento che possa essere riferito al fenomeno descritto nel titolo del tema.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FR' followed by a stylized flourish.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la scarsa conoscenza della nascita della psicologia condiziona l'elaborazione corretta del tema preso in esame.

giudizio collegiale: il candidato non ha fornito le principali risposte che il tema richiedeva sia in termini metodologici che concettuali.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: La candidata dimostra di conoscere bene l'argomento e di contestualizzarlo correttamente.

giudizio del commissario prof. Roncato: la candidata espone correttamente l'argomento dimostrando una buona preparazione

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata espone l'argomento in maniera corretta dal punto di vista contenutistico e concettuale.

giudizio collegiale: la conoscenza dell'argomento è buona e l'esposizione più che soddisfacente

giudizio complessivo :

I titoli dimostrano una formazione non ancora pienamente sviluppata. Nelle prove scritte l'esito è ineguale perchè alla buona conoscenza e capacità di riflessione nel prima prova non corrisponde altrettanta precisione concettuale e metodologica nella seconda. Nella prova orale la prestazione è buona.



Allegato n. 5 relazione finale

CANDIDATO: Maria Meo

CURRICULUM:

Dottore in Psicologia, assegnista di ricerca, cultore della materia. Di rilievo la partecipazione a progetti europei, Murst.

PUBBLICAZIONI:

2 articoli su riviste internazionali e altri contributi su volumi collettanei italiani e stranieri

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara
La candidata è in formazione

Commissario Prof. Roncato

Il curriculum è degno di considerazione. Le pubblicazioni sono in numero ridotto, ma si segnalano per originalità

Commissario Prof.ssa Sinatra

La candidata presenta una produzione scientifica abbastanza buona, ma limitata. Il giudizio sulla formazione scientifica è buono.

giudizio collegiale:

La candidata presenta un curriculum con caratteristiche di originalità, ma ancora incompleto.

Prima prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra di avere una conoscenza vasta ma non ancora strutturata. Anche se dimostra a tratti originalità, questa viene affogata dalla incapacità di sintesi. Il prof. Bagnara rileva una citazione bibliografica nella quale tra gli autori figura il cognome (Meo M.) corrispondente a quello di un candidato al presente concorso.

giudizio del commissario prof. Roncato: l'elaborato è ricco di riferimenti e di spunti critici ma non mostra una sintesi coerente e un dominio della materia nella vastità con cui il candidato la affronta. Si conferma la segnalazione del Presidente in merito alla citazione bibliografica.

giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato ha affrontato la questione da una panoramica troppo ampia che ha provocato una dispersione delle sue riflessioni critiche. Si conferma la segnalazione del Presidente in merito alla citazione bibliografica.

giudizio collegiale: il candidato mostra di avere una conoscenza vasta ma non ancora strutturata che non gli consente di proporre una visione sintetica e focalizzata.

II prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato dimostra una buona conoscenza metodologica ma conferma la scarsa capacità di focalizzazione



giudizio del commissario prof. Roncato: apprezzabile lo sforzo di affrontare la problematica in termini psicosociali ma trascura problematiche a livello cognitivo.

giudizio del commissario prof. Sinatra: è apprezzabile la buona impostazione sperimentale che però viene offuscata dalla dispersione con cui affronta il tema sperimentale.

giudizio collegiale: la commissione apprezza la competenza e le conoscenze metodologiche ma rileva una carenza nel focalizzare il problema scientifico.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata dimostra di non conoscere l'argomento proposto dal quesito.

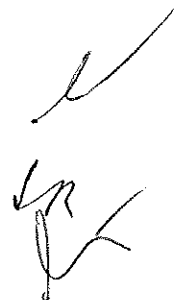
giudizio del commissario prof. Roncato: l'esposizione della candidata rivela diverse lacune in materia di condotta motoria.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata non focalizza l'argomento anche se dimostra una discreta conoscenza della psicologia generale.

giudizio collegiale: la prova d'esame mette in luce carenze di preparazione in materia di comportamento motorio e quindi il giudizio è di insufficienza.

giudizio complessivo :

Presenta dei titoli caratterizzati da una certa originalità. Nella prima prova scritta mostra una conoscenza non ancora strutturata e debole nella sintesi mentre nella seconda prova mostra conoscenze metodologiche ma carenze nel focalizzare il problema. La prova orale ha messo in luce una carenza di conoscenza di un tema di fondo della Psicologia Generale.



Allegato n. 6 relazione finale

CANDIDATO: Fabio Moroni

CURRICULUM:

Dottore di ricerca. Buona attività di ricerca in psicofisiologia.

PUBBLICAZIONI:

Numerose pubblicazioni con medio-alto IF e numerosi poster e comunicazioni orali presentati a congressi nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

Buona attività di ricerca, anche se in gran parte relativa a temi non attinenti al settore disciplinare M-PSI-01.

Commissario Prof. Roncato

Curriculum formativo interessante, ma ancora agli inizi. Pubblicazioni di notevole rilievo, ma limitate esclusivamente al settore neurofisiologico.

Commissario Prof.ssa Sinatra

Il candidato presenta un curriculum scientifico-disciplinare molto buono, pur se rivolto a settore disciplinare diverso da quello concorsuale.

giudizio collegiale:

Curriculum apprezzabile ma la formazione non è ancora completa.

Prima prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra una discreta anche se limitata conoscenza del problema.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato imposta correttamente la trattazione, offre interessanti spunti di riflessione ma non approfondisce a sufficienza le questioni proposte

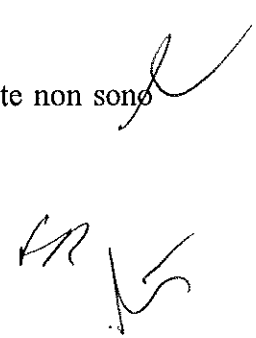
giudizio del commissario prof. Sinatra: rileva imprecisioni concettuali che mettono in ombra la discreta trattazione del problema

giudizio collegiale: sono apprezzabili l'impostazione e la focalizzazione del problema ma sono da rilevare alcune imprecisioni concettuali e di riferimenti storici.

Seconda prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il problema non viene definito in modo corretto dal punto di vista concettuale, ne consegue che l'approccio metodologico alla misurazione soffre grandemente.

giudizio del commissario prof. Roncato: i fenomeni descritti e le osservazioni proposte non sono congruenti con le problematiche indicate nel titolo della prova.



giudizio del commissario prof. Sinatra: la problematica non è affrontata nei corretti termini concettuali e metodologici.

giudizio collegiale: il candidato non segue le linee di sviluppo concettuale e metodologico richieste dal titolo del tema.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato conosce con sufficiente precisione l'argomento.

giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato dimostra di conoscere l'argomento anche se legato a contesti specifici di applicazione.

giudizio del commissario prof. Sinatra: malgrado la sufficiente conoscenza dell'argomento generale il candidato dimostra buone capacità di trattazione della materia.

giudizio collegiale: la prova fornita dal candidato si può ritenere discreta.

giudizio complessivo :

Presenta un curriculum apprezzabile ma ancora non completo. Nella prima prova scritta mentre è apprezzabile l'impostazione del problema, mostra alcune imprecisioni concettuali. Nella seconda denota alcune debolezze concettuali e metodologiche. La prova orale è discreta



Allegato n. 7 relazione finale

CANDIDATO: Marinella Paciello

CURRICULUM:

Dottore di ricerca e assegnista di ricerca. Soggiorno all'estero in qualità di visiting student. Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha svolto attività di collaborazione didattica presso le Università di Roma e di Milano "Bicocca".

PUBBLICAZIONI:

3 pubblicazioni su riviste internazionali di buon livello. 7 lavori su riviste nazionali oltre a 2 capitoli di libri. Numerosi contributi a convegni nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

La candidata presenta un ottimo curriculum sia dal punto di vista didattico che scientifico. Ottima la produzione di ricerca.

Commissario Prof. Roncato

La candidata ha un curriculum scientifico e didattico degno di considerazione. La produzione scientifica, per la parte attinente i contenuti presenti nel SSD M-PSI/01, è originale e offre dei contributi interessanti per lo studio della personalità e delle differenze individuali

Commissario Prof.ssa Sinatra

Il curriculum della candidata può essere ritenuto molto valido sia per quanto riguarda la didattica sia per la produzione scientifica, che in vari casi risulta innovativa.

giudizio collegiale:

La candidata presenta un curriculum interessante e originale, con buona produttività scientifica e notevoli capacità didattiche.

Prima prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: esposizione chiara che dimostra buona conoscenza del problema e una certa capacità critica.

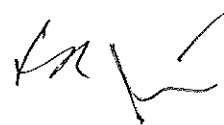
giudizio del commissario prof. Roncato: la trattazione è corretta e ben inquadra la problematica anche se alcune questioni meritavano maggior approfondimento.

giudizio del commissario prof. Sinatra: il candidato mostra una buona conoscenza della tematica proposta e una buona capacità critica.

giudizio collegiale: l'elaborato è valutabile positivamente.

Seconda prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: il candidato mostra una buona capacità metodologica e concettuale. Affronta perciò il problema in maniera adeguata.



giudizio del commissario prof. Roncato: il candidato focalizza correttamente il problema, il giudizio sull'impostazione metodologica è molto positivo.

giudizio del commissario prof. Sinatra: una buona conoscenza del problema facilita la corretta impostazione metodologica.

giudizio collegiale: giudizio positivo sia sulla impostazione teorica che sul progetto metodologico.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata ha impostato correttamente l'esposizione dell'argomento con proprietà di linguaggio e capacità di orientamento.

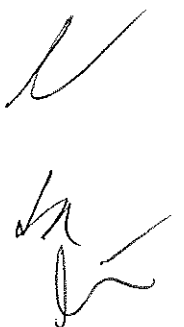
giudizio del commissario prof. Roncato: la prova è da ritenersi soddisfacente in quanto precisa nell'inquadramento del problema e nell'impostazione concettuale.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la corretta focalizzazione dell'argomento ha permesso alla candidata un'esposizione ben impostata dal punto di vista metodologico e concettuale.

giudizio collegiale: la prova è da ritenere buona

giudizio complessivo :

Presenta un curriculum scientifico interessante e originale. La prima prova scritta ha mostrato buona conoscenza e capacità critica confermate anche nella seconda prova dove dimostra una buona competenza metodologica. La prova orale è buona.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

Allegato n. 8 relazione finale

CANDIDATO: Serena Palmieri

CURRICULUM:

Dottore di ricerca in Telematica e Società dell'Informazione. Cultore della materia presso l'Università di Siena. Partecipazione a progetti di ricerca europei e nazionali.

PUBBLICAZIONI:

Varie pubblicazioni soprattutto in Atti di Conferenze nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Bagnara

La candidata presenta un curriculum interessante sia per l'attività didattica che per la ricerca.

Commissario Prof. Roncato

Il curriculum mostra un impegno sul piano della formazione ma ancora incompleto.

Commissario Prof.ssa Sinatra

Il curriculum della candidata è buono per quanto riguarda la didattica. La produzione scientifica presenta elementi di innovatività.

giudizio collegiale:

La candidata presenta un curriculum interessante.

Prima prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: non viene definito in modo preciso il problema e quindi la metodologia proposta si presenta poco chiara.

giudizio del commissario prof. Roncato: apprezzabile lo sforzo di mostrare la generalità dell'effetto ma i fenomeni segnalati sono congruenti solo in parte.

giudizio del commissario prof. Sinatra: malgrado lo sforzo apprezzabile del candidato per impostare correttamente il problema dal punto di vista metodologico, i risultati non sono convincenti.

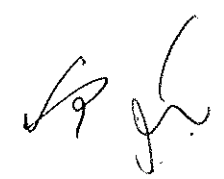
giudizio collegiale: l'elaborato del candidato ha alcuni punti degni merito ma una scarsa definizione del problema ha degli effetti negativi sulla impostazione metodologica.

Seconda prova scritta

giudizio del commissario prof. Bagnara: non viene definito in modo preciso il problema e quindi la metodologia proposta si presenta poco chiara.

giudizio del commissario prof. Roncato: apprezzabile lo sforzo di mostrare la generalità dell'effetto ma i fenomeni segnalati sono congruenti solo in parte.

giudizio del commissario prof. Sinatra: malgrado lo sforzo apprezzabile del candidato per impostare correttamente il problema dal punto di vista metodologico, i risultati non sono convincenti.



giudizio collegiale: l'elaborato del candidato ha alcuni punti degni merito ma una scarsa definizione del problema ha degli effetti negativi sulla impostazione metodologica.

Prova orale

giudizio del commissario prof. Bagnara: la candidata dimostra una conoscenza superficiale dell'argomento.


giudizio del commissario prof. Roncato: dimostra solo conoscenze generali e non affronta le questioni specifiche.

giudizio del commissario prof. Sinatra: la candidata non riesce ad affrontare l'argomento in maniera specifica.

giudizio collegiale: la prova è da valutare come non sufficiente.

giudizio complessivo :

presenta un curriculum interessante soprattutto per la parte didattica. Nella prima prova scritta mostra alcuni limiti teorici mentre la seconda evidenzia qualche debolezza metodologica. La prova orale è insufficiente.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, located in the lower right quadrant of the page.